

e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) (senior) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Filologia classica e italianistica – FICLIT, Settore Concorsuale 10/E1 Filologie e letterature medio - latina e romanze, SSD L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza.

PRESIDENTE: Prof.ssa Giuseppina BRUNETTI, Professore presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE: Prof. Giovanni BORRIERO, Professore presso l'Università di Padova;

SEGRETARIO: Prof. Paolo RINOLDI, Professore presso l'Università di Parma

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 70/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

***Valutazione dei titoli e del curriculum* max 40/100.**

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: max 7

a1) pertinente al Settore concorsuale L-FIL LET 09: max 7

a2) affine al Settore concorsuale L-FIL LET 09: max 3

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: max 10

b1) coerente col Settore concorsuale L-FIL LET 09: max 3 per anno;

b2) coerente con altri SSD: max 1 per anno;

b3) attività didattica/ seminariale coerente col Settore concorsuale L-FIL LET 09: max 3

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: max 10

c1) posizione di RTDa: max 2 punti per anno

c2) assegni di ricerca in Italia: max 2 per anno

c3) posizioni post-doc presso qualificate Università o istituzioni scientifiche italiane o straniere: max 1 punto per anno;

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: max 3

d1) coordinamento: max 2 per ogni gruppo di ricerca;

d2) partecipazione: max 1 per ogni gruppo di ricerca;

e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: max 9

e1) relatore a convegni nazionali: max 0,75 per ogni convegno;

e2) relatore a convegni internazionali: max 1 per ogni convegno;

f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: max 1.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

max 60/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

- a) Monografie: max punti 6 per monografia fino ad un max di punti 12;
- b) Articoli su riviste scientifiche, atti di convegno, capitoli di libro: max punti 4 per pubblicazione fino ad un max di punti 40;
- c) La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali: fino ad un max di punti 8.

Per la valutazione di ciascuna pubblicazione la Commissione terrà conto dei seguenti criteri e dei relativi punteggi

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: fino ad un max di punti 3 per ciascuna monografia; fino a un massimo di punti 2 per ciascuno dei prodotti compresi nella tipologia b);
2. Congruenza con il SSD a bando: fino ad un max di punti 1,50 per ciascuna monografia; fino a un massimo di punti 1 per ciascuno dei prodotti compresi nella tipologia b);
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: fino ad un max di punti 1 per ciascuna monografia; fino a un massimo di punti 0,50 per ciascuno dei prodotti compresi nella tipologia b);
4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 0,50 per ciascuna pubblicazione.

PRESIDENTE Prof.ssa Giuseppina BRUNETTI _____

COMPONENTE Prof. Giovanni BORRIERO _____

SEGRETARIO Prof. Paolo RINOLDI _____